



PROGETTO PER L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Il presente progetto viene redatto ai sensi dell’art. 23, co. 15, d. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici) relativamente all’appalto del servizio di assistenza domiciliare socio assistenziale per l’Area Pratese, da affidarsi per la durata massima di 48 mesi a partire dalla data di sottoscrizione dell’accordo quadro o dall’affidamento della prima prestazione, se precedente, ovvero di durata inferiore se esaurito anticipatamente lo stanziamento su ogni lotto, mediante Accordo quadro ai sensi dell’art. 54 del vigente Codice dei Contratti Pubblici.

Aspetti generali del servizio

1) Relazione tecnico illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio

Premessa

Il servizio in parola viene reso dal Comune di Prato, per conto della Società della Salute Area Pratese, in virtù di convenzione per la gestione dei servizi socio assistenziali tra cui è anche il servizio di assistenza domiciliare (di seguito, per brevità, “SAD”).

Ciò premesso, il contesto territoriale rispetto al quale il SAD oggetto di gara deve essere restituito all’utenza, afferisce non solo al territorio del Comune di Prato ma anche il territorio dei Comuni di Cantagallo, di Carmignano, di Montemurlo, di Poggio a Caiano, di Vaiano e di Vernio.

Il territorio viene ripartito in quattro lotti distinti così rappresentati:

Lotto 1: Cantagallo, Vernio, Vaiano e Prato ex Circoscrizione Nord

Lotto 2: Prato ex Circoscrizione Centro e ex Circoscrizione Est

Lotto 3: Carmignano, Poggio a Caiano e Prato ex Circoscrizione Sud

Lotto 4: Montemurlo e Prato ex Circoscrizione Ovest.

Il territorio delle ex Circoscrizioni del Comune di Prato è definito come da deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 17/2/1994 e ss.mm.ii., e consultabile alla pagina web <http://www2.comune.prato.it/statuto-regolamenti/regolamento-comunale-decentramento/pagina382.html>).

Il SAD è rivolto alla cura della persona e dell’ambiente di vita rivolta ad anziani non autosufficienti o a rischio di perdita dell’autonomia, a persone disabili, ad adulti e minori con carenti risorse personali o della rete familiare.

Il servizio oggetto dell'appalto è soggetto ad accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 2 della L.R. Toscana n. 82 del 28/12/2009 e ss.mm.ii. "Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato".

Servizi e prestazioni richieste

I servizi e le prestazioni richieste consistono in:

- alzata semplice o complessa;
- rimessa a letto semplice o complessa;
- bagno semplice/complesso
- igiene personale;
- preparazione, aiuto e somministrazione pasto;
- sorveglianza delle condizioni personali ed abitative;
- supporto alla vita di relazione, accompagnamento alle attività esterne;
- igiene ambiente di vita;
- spesa e disbrigo commissioni;
- prestazioni igienico-sanitarie.

È altresì prevista la possibilità di interventi di tipo straordinario di c.d. "risanamento abitativo" di pulizia profonda dell'abitazione e/o di attuazione di piccole riparazioni domestiche.

Personale

Il personale da destinare allo svolgimento del servizio deve essere in possesso:

- per i servizi di assistenza diretta alla persona, alternativamente, della qualifica di Operatore Socio Assistenziale (O.S.A.) o di Assistente di Base (A.d.B.).
- per i servizi di assistenza generica, alternativamente, della qualifica di Assistente generico, Operatore addetto alle pulizie, ecc. in possesso di attestazione di frequenza corso HACCP.

Al personale addetto all'assistenza domiciliare il Fornitore rimborsa i costi di spostamento tra i domicili dei vari utenti e/o tra le varie sedi di servizio e considera il tempo impiegato come tempo lavorato.

Il servizio è attualmente posto in essere attraverso personale dipendente di Cooperative e Consorzi di cooperative iscritte ad apposito Albo aperto. Relativamente a detto personale, il capitolato speciale prevede apposita clausola sociale di riassorbimento che così dispone: *"Il Fornitore, qualora previsto come obbligo dal CCNL di riferimento, assume prioritariamente il personale alle dipendenze del soggetto gestore uscente impiegato nel servizio, ove gli interessati ne confermino la volontà e sempreché in possesso dei requisiti richiesti dal presente capitolato. In ogni caso, per le nuove assunzioni, nel rispetto dell'organizzazione aziendale e della libertà d'impresa, il Fornitore si impegna ad avvalersi prioritariamente del personale dell'appaltatore uscente."*

Fra i documenti di gara verrà messo a disposizione l'elenco del personale in forza agli appaltatori uscenti.

Circa il predetto elenco, si precisa quanto segue:

il documento contiene l'elenco degli operatori addetti al servizio di assistenza domiciliare alla data del 16 ottobre 2017.

Occorre necessariamente precisare che tale elenco è relativo a personale afferente a sei fornitori diversi attualmente erogatori del SAD sull'intera Area Pratese in virtù di convenzione di servizio correlata ad iscrizione ad Albo aperto d'Area. L'attivazione del servizio da parte di un determinato fornitore avviene in virtù dell'esercizio del diritto di scelta da parte dell'utente come sancito dall'art. 2 della Legge della Regione Toscana n. 82/2009 e ss.mm.ii.

Tenuto conto di ciò e tenuto conto del fatto che ciascun Soggetto Qualificato iscritto all'Albo ad oggi organizza il servizio affidatogli e gestisce il proprio personale senza alcuna forma di coordinamento con gli altri Soggetti Qualificati, non può necessariamente ritenersi che il personale di cui all'allegato elenco sia integralmente impiegato per la totalità del proprio orario lavorativo secondo le ore settimanali di seguito indicate.

Tali ore settimanali sono di seguito indicate al fine di agevolare una valutazione di massima da parte dei partecipanti alla procedura di gara circa la quantità e tipologia di lavoratori che si ritenga di adibire al servizio, consentendone un'ottimale organizzazione e, conseguentemente, un'offerta congrua e sostenibile. Si tenga presente che la sottostante tabella ha valore puramente indicativo e riguarda le ore di servizio su settimana in essere alla data del 6/10/2017 secondo la ripartizione territoriale esistente in pari data.

COMUNE/EX CIRCOSCRIZIONE	Ore P.O.A. settimanali	
	FASCIA A	FASCIA B
Cantagallo	33,25	0,00
Carmignano	90,50	22,50
Montemurlo	127,50	23,00
Poggio A Caiano	79,00	11,50
Prato Centro	415,50	174,50
Prato Est	260,00	60,50
Prato Nord	375,00	76,00
Prato Ovest	646,75	147,50
Prato Sud	490,95	98,05
Vaiano	107,50	11,00
Vernio	32,00	5,00

Si precisa inoltre che tali ore sono da intendersi "a POA pieni" (cioè al netto di abbattimenti per eventuale mancato servizio) e sono distinte secondo l'attuale partizione in Fascia A (servizi alla persona) e in fascia B (cura dell'ambiente domestico) come da capitolato speciale dell'Albo d'Area Pratese consultabile alla seguente pagina web http://www2.comune.prato.it/comefareper/sanita/servizi-adomicilio/archivio7_40_311_48_8.html.

Materiale e mezzi per l'espletamento del servizio

La Ditta aggiudicataria deve fornire al personale tutto il materiale, le attrezzature ed i mezzi occorrenti per lo svolgimento delle attività. Di norma, per gli interventi che richiedono la cura dell'igiene della casa e/o della persona, il materiale di consumo necessario (detersivi, sapone, asciugamani, etc.) è messo a disposizione dall'utente.

È previsto inoltre che il Fornitore sia dotato di adeguata strumentazione hardware e software per la rilevazione certificata delle presenze degli operatori al domicilio degli utenti e delle prestazioni ivi rese, anche ai fini dello svolgimento delle occorrenti verifiche e valutazioni da parte dell'Amministrazione.

Sede operativa e coordinamento

Il Fornitore deve garantire l'apertura di almeno una sede organizzativa all'interno dell'Area Pratese (territorio della Provincia di Prato).

Tale sede deve essere idonea, accessibile nei normali orari d'ufficio e logisticamente funzionale all'organizzazione delle attività nonché deve essere contattabile telefonicamente, a mezzo email e a mezzo fax. La sede deve inoltre essere regolarmente presidiata ogni giorno, inclusi i giorni festivi, almeno durante la fascia oraria di servizio, da personale adeguato anche al fine di disporre attivazioni in urgenza o emergenza assicurandone il debito coordinamento.

È prevista inoltre a carico del Fornitore l'individuazione di un responsabile con funzioni di coordinamento di tutte le attività, ivi inclusa la gestione del personale e l'organizzazione del lavoro nel settore dell'assistenza. Deve altresì coordinare e supervisionare le attività degli operatori per quanto riguarda i rapporti con gli utenti e le famiglie e svolgere il ruolo di interfaccia con il Servizio Sociale Professionale nei diversi livelli organizzativi nonché con i competenti uffici amministrativi dell'Amministrazione.

Alla figura del responsabile del coordinamento fa capo anche l'attività di documentazione e rendicontazione sul servizio reso.

2) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti relativi alla sicurezza

Non essendo l'attività oggetto di appalto caratterizzata da rischi di interferenza, non è stato elaborato il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) ex art. 26, co. 3, D. Lgs. 81/2008 e di conseguenza i costi per la sicurezza di cui all'art. 26, co. 5, del citato decreto sono pari a € 0,00.

3) Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio e degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi

Trattandosi di servizio erogato su mandato e per conto della Società della Salute Area Pratese, si precisa che il finanziamento dello stesso avviene sia con risorse proprie del Comune di Prato –quale Ente consorziato- sia con risorse di volta in volta trasferite a questo trasferite dalla Società della Salute aventi natura varia (risorse proprie degli altri Enti consorziati, trasferimenti regionali quali fondo per la non autosufficienza ovvero fondo indistinto "FRAS").

Queste ultime risorse sono pertanto caratterizzate da una non quantificabilità certa a priori sui complessivi quattro anni di durata dell'Accordo Quadro, tenuto conto che lo stanziamento di risorse regionali in favore della SdS avviene di anno in anno e secondo un ammontare variabile.

La Società della Salute peraltro, con deliberazione di Assemblea dei Soci n. 11/2017 ha impegnato in favore del Comune di Prato, per la quota parte degli altri Comuni, risorse pari ad € 546.413,33 limitatamente agli anni 2018 e 2019, non stanziando quindi ulteriori importi per gli anni 2020 e 2021.

Il Comune di Prato, relativamente al servizio da rendersi in favore dei propri cittadini, ha iscritto al bilancio pluriennale 2017-2019 uno stanziamento annuo di € 3.370.000,00.

Ulteriore aspetto non determinabile aprioristicamente è l'aliquota IVA che verrà applicata al servizio in parola. Infatti, a seconda della natura giuridica e fiscale del soggetto che si

aggiudicherà il servizio (che potrà essere anche diverso per ogni lotto) potrà applicarsi un'aliquota diversa.

La scelta dell'accordo quadro, da concludersi con un operatore per lotto, che consente di stipulare singoli affidamenti nei limiti delle risorse di volta in volta trasferite al Comune di Prato stazione appaltante, permette di ovviare alle criticità sopra descritte.

Infatti, seppur a fronte di un importo massimo - predeterminato in ciascun accordo quadro (uno per ogni lotto) - per il cui ammontare potranno essere effettuati affidamenti, l'Amministrazione si riserva di effettuare affidamenti in misura ridotta rispetto a tale importo tenuto conto dei ridotti trasferimenti rispetto al preventivato nonché dell'aliquota IVA che dovrà gravare il corrispettivo orario a base di gara.

Quanto all'importo posto a base di gara e su cui sono ammessi i ribassi, viene stimato in € 21,80 all'ora oltre IVA.

Tale importo tiene conto in primo luogo dell'attuale corrispettivo orario:

- per servizi alla persona (prestazioni da n° 1 a n° 8 della declaratoria delle prestazioni descritte nel capitolato) in cui si concreta in media attualmente circa l'81% del servizio, pari ad €/h 20,32 oltre IVA;
- Per servizi di cura dell'ambiente di vita (prestazioni da n° 9 a n° 10 della declaratoria delle prestazioni descritte nel capitolato) in cui si concreta in media circa il 19% del servizio, pari ad €/h 17,40 oltre IVA.

Tale importo tiene altresì conto del costo della manodopera.

Il contratto nazionale di lavoro preso a riferimento per la gara in oggetto è il *contratto nazionale di lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo* (in quanto trattasi di tipologia di impresa di norma maggiormente operante nel settore), stipulato il 16 dicembre 2011.

Per la definizione del costo del personale si è preso a riferimento il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 ottobre 2013 che si basa sul contratto sopra richiamato e, in particolare, la tabella allegata al Decreto stesso.

Le figure professionali richieste per l'espletamento del servizio oggetto di gara, per le prestazioni alla persona è, di regola, quella di Assistente domiciliare e per le prestazioni di cura all'ambiente di vita, quella di addetto alle pulizie.

Il costo orario del lavoro per tali figure professionali individuato sulla base della predetta tabella corrisponde a:

- € 16,91 per Addetto alle pulizie (qualifica A1)
- € 19,44 Assistente domiciliare (qualifica C1).

Tenendo conto delle diversa incidenza percentuale della tipologia di prestazioni sopra indicata, si può presumere un costo medio orario della manodopera da impiegarsi sul servizio pari ad € 18,96.

Rispetto a questo costo si stima un incremento di circa il 15% per spese generali di gestione, costo di produzione del servizio, spese di materiale necessario per l'espletamento del servizio e, in via generale e residuale, ogni altro costo diretto o indiretto gravante sulla Ditta affidataria in ragione del servizio aggiudicato, ivi comprese le spese assicurative, quelle per la partecipazione alla gara e quelle di contratto. L'incremento come sopra determinato deve compensare anche l'alea della diversa distribuzione delle tipologie di servizio richieste talché nella verifica di affidabilità delle offerte si richiede che

sia dimostrata la sostenibilità di una ripartizione del 81% di servizi di assistenza diretta alla persona.

Quanto agli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 D. Lgs. 50/2016 - come da ultimo modificato con D. Lgs. 19/4/2017 n. 56 -, occorre tenere conto che l'attuale formulazione non consente l'immediato stanziamento delle risorse essendo questo subordinato, ai sensi del comma 2°, all'istituzione di apposito fondo il cui 80% delle risorse ivi stanziato (co. 3°) può essere ripartito secondo modalità e criteri da prevedersi in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento che l'Amministrazione deve adottare secondo il proprio ordinamento.

In vista dell'espletamento di detti adempimenti di legge, ad oggi non in essere per il Comune di Prato, si stima sin d'ora l'ammontare degli incentivi per funzioni tecniche in circa € 15.000,00.

Il corrispondente stanziamento di risorse avverrà a fronte della istituzione del menzionato fondo e la correlata ripartizione avverrà conformemente all'approvando regolamento in materia.

Per quanto concerne la durata dell'accordo quadro, si stabilisce che sia pari a 48 mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'accordo quadro o dell'affidamento della prima prestazione, se precedente, ritenendo tale periodo congruo in relazione alla necessità di fornire riferimenti assistenziali stabili agli utenti.

Per sua natura l'accordo quadro esaurirà i suoi effetti al raggiungimento dell'importo massimo erogabile, come di seguito calcolato, anche se precedente la scadenza naturale dei quattro anni.

La durata dei contratti attuativi in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106 comma 11 del codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli.

L'importo massimo dell'accordo quadro per ciascun lotto è determinato come segue:

Lotto 1: € 2.979.366,92

Lotto 2: € 4.446.952,76

Lotto 3: € 3.767.574,08

Lotto 4: € 4.471.759,54

Con riferimento all'importo massimo di ciascun Accordo quadro, si precisa che le ore di servizio che potranno essere erogate per ciascun lotto non sono immediatamente correlate allo stesso importo massimo quadriennale del lotto poiché tale importo indica lo stanziamento massimo complessivo a finanziamento dell'appalto, ivi inclusa la componente dell'IVA che non è predeterminabile a priori attesa la variabilità della relativa aliquota a seconda della natura dell'aggiudicatario.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto deve tener conto anche delle opzioni di proroga, come segue:

	Spesa massima dell'eventuale proroga al lordo dell'IVA	Spesa massima Lotto + spesa massima proroga al lordo dell'IVA
--	--	---

LOTTO 1	Cantagallo, Vernio Vaiano	€ 351.863,23	€ 3.331.230,15
	Ex Circoscrizione Prato Nord		
LOTTO 2	Ex Circoscrizioni Centro ed Est	€ 525.185,12	€ 4.972.137,88
LOTTO 3	Poggio a Caiano, Carmignano	€ 444.950,50	€ 4.212.524,58
	Ex Circoscrizione Prato Sud		
LOTTO 4	Montemurlo Ex Circoscrizione Prato Ovest	€ 528.114,80	€ 4.999.874,34

Ai fini del calcolo del suddetto valore, la proroga, fattispecie meramente eventuale, è stata considerata pari all'11,81% del massimo affidabile.

A fini puramente informativi, onde consentire alle imprese interessate di valutare l'entità della prestazione, si riporta nella tabella seguente la spesa sostenuta dall'Amministrazione per il medesimo servizio erogato nel corso dell'anno 2016, ricostruito ripetendo la logica dei lotti, come sotto esplicitati, allo scopo di renderlo confrontabile con gli importi annui previsti su ciascun lotto di gara, precisando che si tratta di dato puramente indicativo e non avente valore vincolante per la Stazione Appaltante:

		Spesa sostenuta nell'anno 2016 al netto IVA
Lotto 1	Cantagallo, Vernio Vaiano e Prato Ex Circoscrizione Nord	€ 658.702,91
Lotto 2	Prato Ex Circoscrizioni Centro ed Est	€ 1.002.287,16
Lotto 3	Poggio a Caiano, Carmignano e Prato Ex Circoscrizione Sud	€ 825.331,42
Lotto 4	Montemurlo e Prato Ex Circoscrizione Ovest	€ 1.001.051,16